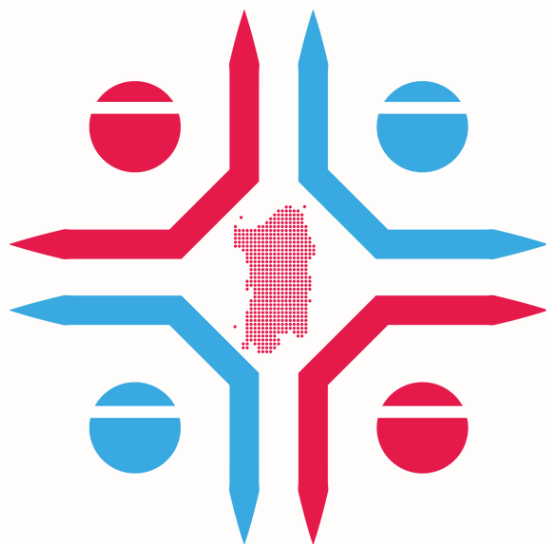
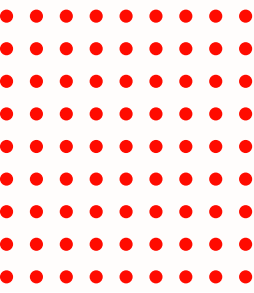


BILANCIO SOCIALE 2022



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO





GRUPPO DI LAVORO

Il Bilancio Sociale 2022 è stato redatto grazie al contributo dei dirigenti e dei collaboratori del CSV Sardegna. Nel gruppo di lavoro hanno prestato la propria collaborazione: Lucia Coi (Presidente), Franco Marras (Direttore), Fabio Masala (Responsabile Segreteria Generale), le operatrici delle sedi territoriali del CSV Sardegna, ciascuno per la propria area di competenza.



Il Bilancio Sociale è
disponibile sul sito internet
<https://www.csvsardegna.org/>



Centro Servizi Sardegna ODV
Via dei Muratori n. 5
0783 Oristano (OR)



0783/090100

Osservazioni, suggerimenti e richieste di chiarimenti
ed informazioni possono essere indirizzati a:
segreteria@csvsardegna.org

1

PREMESSA

Introduzione del presidente
Nota metodologica



2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

I centri di Servizio per il Volontariato in Italia
La storia
La missione
I nostri valori
Le attività statutarie
Il sistema di reti e relazioni
Il contesto di riferimento



3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La compagine sociale
Il sistema di governo e controllo
I portatori di interesse



4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La struttura organizzativa
Le risorse umane



5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

Le aree di bisogno
La programmazione
Attività e servizi per rispondere ai bisogni strategici delle ODV
L'erogazione dei servizi
Strumenti per la "qualità"
Il monitoraggio, la verifica e la valutazione
Obiettivi di miglioramento 2023
Il quadro generale delle attività
Consulenza e accompagnamento
Formazione
Informazione e comunicazione
Supporto logistico
Animazione territoriale, orientamento e promozione del volontariato



6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'analisi dei proventi
Gli oneri
Situazione patrimoniale



7

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



GLOSSARIO DEGLI ACRONOMI

APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

CD

CONSIGLIO DIRETTIVO

CSV

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

CSVNET

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO (CSV)

CTS

CODICE DEL TERZO SETTORE

ETS

ENTI DEL TERZO SETTORE

FOB

FONDAZIONI ORIGINE BANCARIA

FUN

FONDO UNICO NAZIONALE EX DL 117/2017

ODV

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ONC

ORGANISMO NAZIONALE DI CONTROLLO

OTC

ORGANISMO TERRITORIALE DI CONTROLLO

RUNTS

REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE



Introduzione del presidente

Gli anni appena trascorsi hanno visto impegnato tutto il Terzo Settore nella lotta alla pandemia da Covid19, un'emergenza mondiale che ha fatto riscoprire i sentimenti di solidarietà e mutualità che animano da sempre il volontariato di prossimità, un volontariato che vive i territori e coglie i fabbisogni delle comunità, provate oggi dalla emergenza sanitaria e dalla profonda crisi sociale ed economica.

L'intensa crisi conseguente all'emergenza covid è stata accentuata dal definitivo declino del sistema economico mondiale, a causa dello spropositato incremento del costo delle materie prime determinato dal conflitto militare in Ucraina. Il tracollo della globalizzazione nel sistema di controllo delle leggi di mercato ha fatto emergere macroscopicamente l'insostenibilità del costo del lavoro da parte delle imprese, oltre che l'incapacità dello stato di attuare misure efficaci per garantire il supporto adeguato alle famiglie, ai giovani e agli anziani. Questa preoccupante situazione ha aggravato l'aumento del tasso di disoccupazione, il divario tra ricchezza e povertà, l'aumento del numero delle persone che rientrano nella fascia della povertà assoluta, in un contesto già afflitto dalla crescente e costante riduzione delle nascite e dal progressivo invecchiamento della popolazione, oltre che dall'inarrestabile effetto antropico distruttivo sull'ambiente e sul clima.

Non a caso l'agenda 2030 dell'ONU ha previsto 17 obiettivi da raggiungere in ambito sociale e ambientale per favorire uno sviluppo sostenibile e per ridurre le disparità e le discriminazioni. In questo scenario trovano spazio anche il Terzo Settore ed il Volontariato organizzato, attraverso nuove scelte organizzative e l'apertura verso nuovi ambiti d'azione, secondo quanto prospettato dalla stessa comunità europea e dal Codice del Terzo Settore.

L'intento dell'ONU infatti, è quello di favorire un nuovo sistema di economia sociale che progressivamente si sostituisca ai modelli esistenti, regolamentati dalle leggi di mercato, e che sviluppi il ruolo del Terzo settore. La riforma, ancora in via di definizione dopo circa sei anni dalla pubblicazione del Dlg 117, ha anticipato per certi versi tali obiettivi, riconoscendo agli enti di TS un ruolo chiave nelle azioni di economia sociale e nei sistemi di amministrazione condivisa di co-programmazione e co-progettazione.

Il Terzo settore infatti, è chiamato a partecipare attivamente con l'istituzione sia alla lettura dei fabbisogni dei territori, sia alla definizione dei percorsi da realizzare per soddisfare tali fabbisogni, mettendo a disposizione strumenti e risorse.

I Centri di Servizio per il Volontariato, coinvolti nel percorso di riforma e riorganizzazione del TS, hanno accolto la sfida del cambiamento, rafforzando il proprio ruolo di supporto tecnico, formativo ed informativo, promozionale e divulgativo della cultura del volontariato, con la finalità di favorire la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli enti del Terzo settore.

Dopo circa quattro anni dall'attuazione della riforma e adeguamento dei CSV, finalmente anche la Sardegna ha il suo Centro di Servizio per il Volontariato degli ETS.

La situazione del CSV sardo è stata da sempre singolare rispetto alle altre realtà nazionali per l'errata lettura di ruolo e funzioni che nel tempo si è radicata. Ne è prova lampante la reazione che ha suscitato l'affidamento della gestione del CSV ad un altro ente e ad un'altra compagine di organizzazioni. La reazione di chi, in oltre vent'anni ha lasciato credere di essere il rappresentante unico ed indiscusso del volontariato sardo e l'unico titolato ad esercitarne il ruolo. La riforma però ha reso evidente la profonda inadeguatezza del sistema CSV sardo e prova ne sono il mancato accreditamento nella prima manifestazione di interesse del 2019(unico CSV in Italia non accreditato), l'esclusione dal bando del 2021 per mancanza di requisiti, l'esclusione dal bando nel 2022 per inidoneità della proposta progettuale e le sentenze del TAR Lazio e Sardegna che hanno rigettato i ricorsi del precedente gestore sulle decisioni di ONC in merito alla revoca del loro accreditamento e all'affidamento del CSV al CSS. Per anni dunque, hanno prevalso sulla verità informazioni errate ed ambigue e la visione diffusa di un CSV inteso come rete identitaria e di valori. Le organizzazioni dunque rimangono spiazzate e confuse di fronte ad una realtà che per la prima volta si propone con posizioni e ruoli differenti da quello che è stato sino ad un recente passato.

Il nostro approccio dunque, in questo primo anno di attività è stato principalmente culturale con il duplice intento di accompagnare le associazioni nel gravoso percorso di adeguamento alla riforma e di maturazione di consapevolezza del proprio ruolo nei nuovi scenari sociali e di suscitare nelle organizzazioni sarde maggiore fiducia verso il nuovo CSV.



Fondamentale è stato il contatto diretto con le organizzazioni nei territori, in un processo di accompagnamento, formazione e di Informazione attraverso la disponibilità, professionalità e cortesia di dipendenti e consulenti presso gli sportelli delle quattro sedi territoriali. Gli sportelli infatti hanno la funzione di ascoltare ed accogliere le richieste degli enti, accompagnarli nella risoluzione dei quesiti anche e soprattutto attraverso il coinvolgimento di consulenti esperti che collaborano con noi (commercialista, avvocato) consulente del lavoro). Questo approccio ai fabbisogni, differenziato per territori gestito da dipendenti specializzati/e e supportato da consulenti professionisti rappresenta uno stacco netto con il precedente ente gestore.

La professionalità dei servizi offerti è garantita dalla professionalizzazione degli erogatori che non sono volontari ma dipendenti esperti del settore. La nostra visione infatti cozza totalmente con la teoria del precedente CSV che, identificandosi nel volontariato stesso (e non in un ente a supporto del volontariato) sosteneva di poter erogare i propri servizi esclusivamente con volontari "di buona volontà", facendo di questo il proprio vessillo agli occhi delle stesse organizzazioni.

Di fatto un ente di servizi che deve sostenere azioni efficienti ed efficaci non può pensare di basare il proprio operato sulla sola manodopera di volontari. I volontari devono essere i beneficiari dei servizi.

Gli enti devono essere consapevoli del nostro ruolo e della nostra presenza attiva. Vanno accompagnati e resi sempre più adeguati nella realtà del Terzo settore, divenuta con la riforma, più complessa ed esigente rispetto al passato. Devono imparare ad essere autonomi, consci e formati.

La strada è lunga e di certo non sarà scevra di difficoltà, ma siamo fiduciosi.

Seppur ancora una volta siamo stati coinvolti in azioni legali, non abbiamo più il vincolo della precarietà che per un anno ha condizionato il nostro operato, per cui dobbiamo organizzare meglio la nostra struttura e rinforzarla per garantire maggiore efficienza organizzativa e gestionale.

L'anno passato è stato un importante scuola che ha fatto maturare non solo la nostra esperienza ma anche la nostra conoscenza del mondo del Terzo Settore sardo e di quelle che sono le maggiori problematiche da affrontare e risolvere. Dopo di che dobbiamo curare i singoli territori e avvicinarci a loro facendo sentire una presenza costante e fattiva.

La Presidente CSV Sardegna

(Lucia Coi)

Nota metodologica

Il presente documento è la prima edizione del bilancio sociale del Centro Servizi Sardegna ODV ed è redatto secondo le indicazioni e i principi contenuti nelle linee guida nazionali per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti di Terzo settore accreditati come CSV.

Il bilancio sociale rendiconta tutte le attività dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato e si configura come un processo circolare che coinvolge e supporta la dimensione strategica, organizzativa e comunicativa del CSS ODV. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2022, che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Questo bilancio sociale è il frutto di un lavoro di monitoraggio costante delle attività svolte e dei risultati ottenuti realizzato grazie al coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa del CSV - e in particolare delle operatrici delle sedi territoriali, ciascuna per la propria area di competenza - in attività di registrazione giornaliera dei servizi erogati, reportistica mensile delle attività svolte, elaborazione dei dati ottenuti dai questionari di rilevazione dei bisogni e di valutazione dei servizi.

Il documento è strutturato in 7 sezioni principali: premessa, informazioni generali sull'ente, struttura governo e amministrazione, persone che operano per l'ente, obiettivi e attività del CSV, situazione economico-finanziaria, monitoraggio svolto dall'organo di controllo. Il bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea del Centro Servizi Sardegna ODV in data 11.05.2023,

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



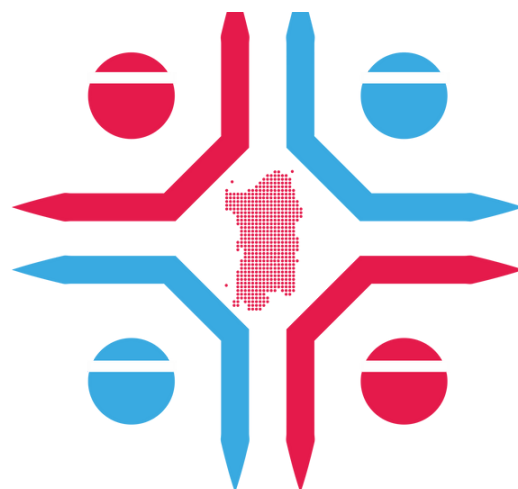
I Centri di Servizio per il Volontariato in Italia

I Centri di Servizio per il Volontariato sono nati per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, sono da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul Volontariato n. 266/91 (oggi abrogata). In base al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17) emanato in seguito alla riforma del 2016 (L. 106) i Centri hanno il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo settore. I CSV sono finanziati dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

Il Codice del Terzo settore ha posto i CSV sotto l'autorità dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), una fondazione di diritto privato sottoposta alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (CSV net). L'ONC per svolgere le sue funzioni si avvale degli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso del Fondo Unico Nazionale, e alla loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo settore e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

La storia del CSS ODV

Centro Servizi Sardegna ODV è un'associazione di volontariato di secondo livello costituita il 1° giugno 2021, attraverso un processo partecipativo avviato nei mesi precedenti e finalizzato alla predisposizione e approvazione dello statuto. Il CSS ODV è una associazione riconosciuta del terzo settore, composta da Organizzazioni di Volontariato e da Associazioni di Promozione Sociale. A fine luglio 2021 presenta la propria candidatura quale ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della Sardegna. Numerose vicende giudiziarie non hanno consentito nel corso del 2022 il definitivo accreditamento del CSV Sardegna, ultimo nel panorama italiano dei 49 CSV programmati. Il Centro Servizi Sardegna Odv da gennaio 2022 ha avuto in affidamento la gestione del Centro di Servizio per il Volontariato della Sardegna, e, nonostante i vari stop and go e pur con i limiti dell'ordinaria amministrazione a seguito dell'affidamento provvisorio in attesa dell'aggiudicazione della nuova manifestazione di interesse, ha operato nel rispetto della programmazione 2022 approvata. Il 28 dicembre 2022 l'ONC - Organismo Nazionale di Controllo sui CSV - ha deliberato l'accREDITAMENTO del CSS ODV quale Centro di Servizio per il Volontariato della Sardegna.



CENTRO SERVIZI SARDEGNA
CONSULENZA | ASSISTENZA | SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

CSV SARDEGNA



Sede legale

Via dei Muratori n. 5
0783 Oristano



Sedi operative

Cagliari | Via Roma n. 173
Oristano | Via dei Muratori n. 5
Nuoro | Piazza Mameli n. 1
Sassari | Via Maurizio Zanfarino n. 8



Forma Giuridica

Organizzazione di Volontariato
(di II° livello)
dotata di personalità giuridica



Codice fiscale

90059450958

Delibera di accreditamento dell'ONC ai sensi dell'art. 64, comma 5, lett. j) del Codice del Terzo Settore

Organismo Nazionale di Controllo, DELIBERA all'unanimità
1. L'Associazione Centro Servizi Sardegna ODV, avente sede in Oristano, C.F. 90059450958, pec servizivolontariatosardegna@pec.it, è accreditata quale Centro di servizio per il volontariato nell'ambito territoriale della Regione Sardegna.
2. L'accREDITAMENTO è efficace a decorrere dal 1° marzo 2023.
3. L'accREDITAMENTO è sottoposto alla condizione risolutiva dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, entro il termine di sei mesi dalla data di efficacia dell'accREDITAMENTO, salvo eventuale proroga motivata su richiesta dell'Ente accREDITATO.
4. Ai sensi dell'art. 8, c. 1 della Procedura di accREDITAMENTO, ai sensi dell'art. 61 e dell'art. 101, comma 6 terzo periodo, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore. Ambito territoriale Sardegna, l'Associazione è iscritta quale Centro di servizio per il volontariato nell'ambito territoriale della Regione Sardegna nell'Elenco nazionale dei CSV di cui all'art. 64, c. 5lett. j) del CTS, istituito presso l'ONC con delibera del 16/04/2020 al numero 49.
L'esito della presente delibera è comunicato all'Associazione Centro Servizi Sardegna ODV e all'OTC competente per territorio. La presente delibera è altresì pubblicata sul sito dell'ONC (www.fondazioneonc.it)

La missione

Il CSS ODV si propone di promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato negli enti del terzo settore in Sardegna. A tal fine, organizza, gestisce ed eroga i servizi senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

Il CSS ODV è impegnato a realizzare attività di:

promozione dell'agire volontario, rivolta a tutti cittadini, con particolare attenzione ai giovani;

consulenza, formazione, informazione / comunicazione, documentazione, per dotare i destinatari di competenze organizzative e gestionali, coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse;

supporto, implementazione e promozione di esperienze di progettualità sociale di rete, favorendo la collaborazione tra Enti del Terzo Settore e gli altri soggetti pubblici e privati della comunità per intervenire sulle cause dei più urgenti fenomeni sociali.

Con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato siamo impegnati a:

- comprendere i bisogni degli Enti del Terzo Settore e con essi definire programmi e progetti;
- operare per favorire la nascita di reti tra ETS e soggetti pubblici e privati, nel rispetto dell'autonomia della rappresentanza;
- agire per progetti e fornire servizi professionalmente qualificati, che esprimano principi di qualità, economicità, prossimità, universalità e trasparenza;
- promuovere e sostenere lo sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

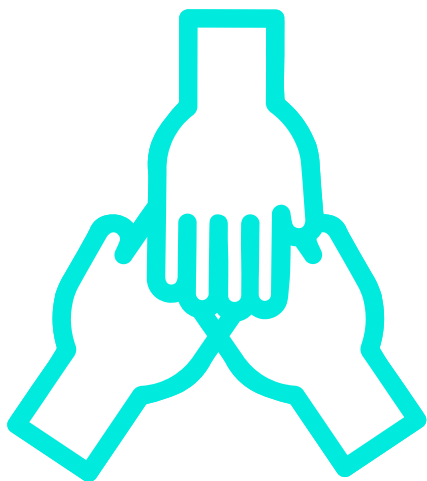


I nostri valori

Il principio di solidarietà, richiamato dall'articolo 2 della Costituzione, è alla base del nostro ordinamento giuridico che pone come fine ultimo dell'organizzazione sociale lo sviluppo di ogni singola persona umana. Crediamo nel suo valore, come propulsore di cittadinanza attiva e consapevole, luogo di partecipazione, di costruzione collettiva, di esercizio e tutela dei diritti civili e sociali. Immaginiamo il volontariato quale attore strategico proattivo e presidio fondamentale di prossimità, capace di cooperare con tutti i soggetti del territorio, in un rapporto di corresponsabilità sociale e di sussidiarietà circolare dove l'iniziativa dei cittadini rafforza l'iniziativa pubblica e viceversa.

Puntiamo sulla tutela dei diritti civili, come fattore di crescita della comunità sarda e della sua sostenibilità, dell'inclusione sociale e della difesa dei beni comuni. Promuoviamo lo sviluppo della comunità, attraverso la partecipazione degli individui, l'innovazione sociale, la sussidiarietà orizzontale, le relazioni e il lavoro di rete fra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio. Agiamo per volontariato inclusivo, in costante dialogo con le Istituzioni e le Imprese, capace di stare al passo con i cambiamenti sociali per contribuire a rispondere ai bisogni della Sardegna e delle comunità insediate.

Ci riconosciamo nella Carta dei Valori del Volontariato



Le attività statutarie

Il Centro Servizi Sardegna nel 2022 ha svolto esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 117/2017. Tutte le attività di interesse generale state erogate gratuitamente all'utenza. Il C.S.S. esercita sulla base del proprio statuto le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del d.lgs. 117/2017:

- 1.m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- 2.h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- 3.i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 4.j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- 5.v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 6.w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- 7.z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le attività svolte

Le attività svolte durante l'esercizio 2022 sono interamente riferibili alle funzioni di CSV. Il CSS ODV, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo ONC ai sensi dell'art. 64, comma 5, lettera d) del CTS, organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti di terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato (articolo 63 comma 1 del CTS) ispirandosi ai principi di qualità, economicità, territorialità, universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza. Nella sua qualità di Centro di Servizio per il Volontariato, Il Centro Servizi Sardegna ha erogato servizi ai volontari ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs 117/2017 mediante le risorse FUN



a



SERVIZI DI PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b



SERVIZI DI FORMAZIONE

finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c



SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA ED ACCOMPAGNAMENTO,

finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d



SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE,

finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e



SERVIZI DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE

finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito regionale, nazionale, europeo e internazionale;

f



SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Il sistema di relazioni e reti

Il CSV Sardegna coopera con vari enti, istituzioni ed attori della Sardegna, con gli altri CSV di Italia e con CSVnet allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi agli ETS sardi.



CSV net: È l'associazione nazionale dei CSV. Rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere nazionale, garantisce consulenza e formazione su temi comuni, mette a disposizione gli strumenti gestionali (<https://gestionale.csvnet.it/>)

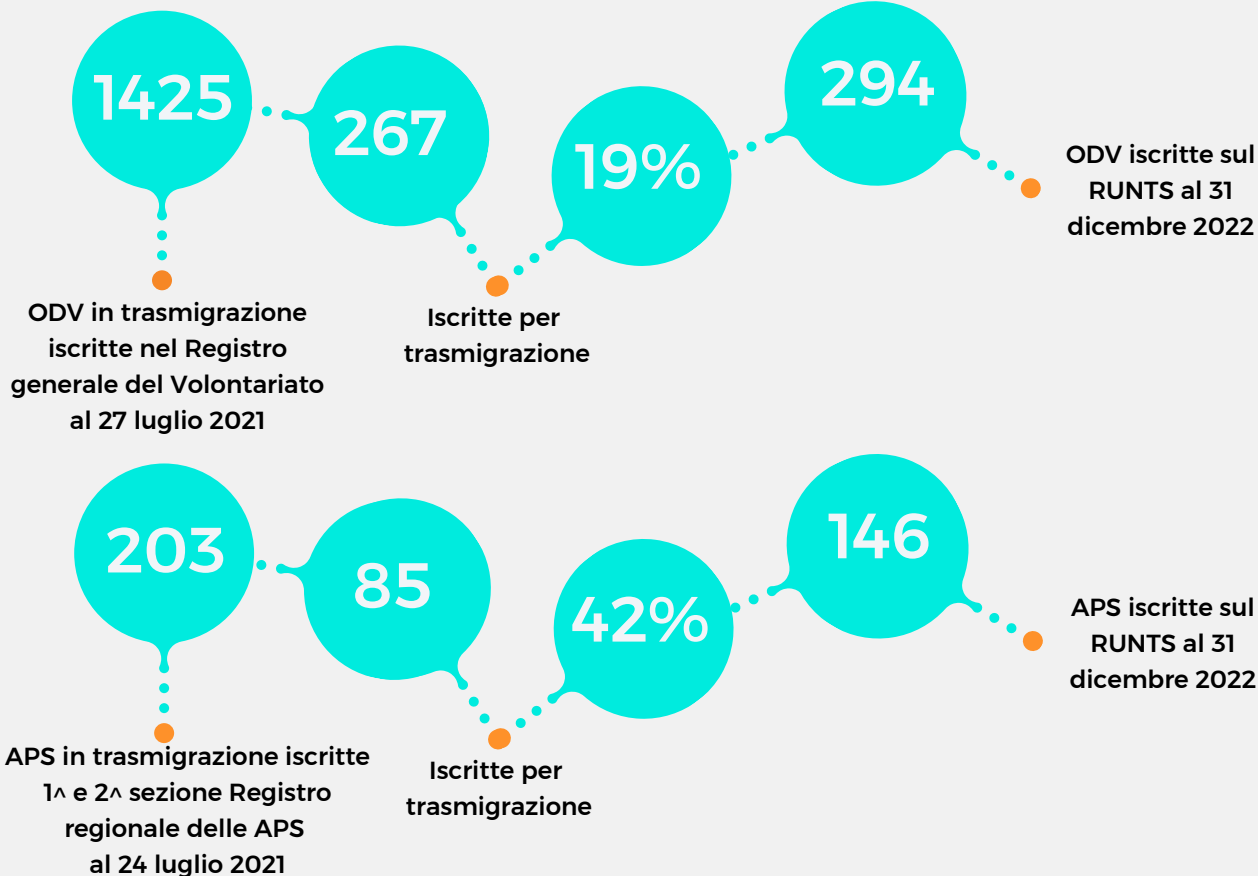
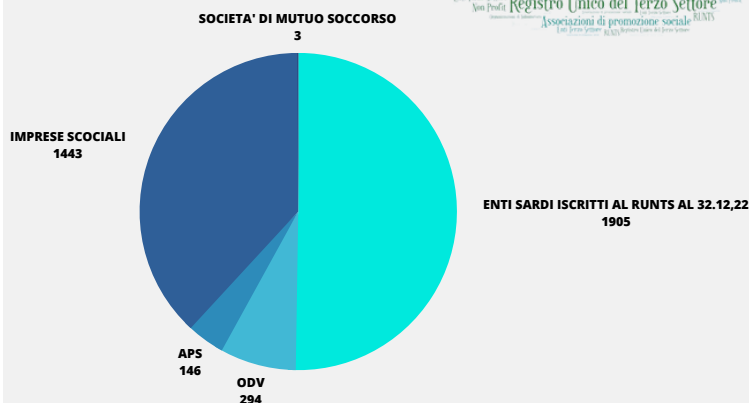


Forum Terzo Settore

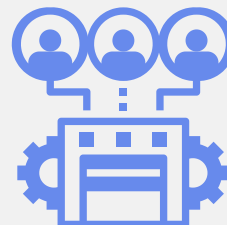
Forum del Terzo Settore Sardegna: Ente non profit ed è il principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo settore in Sardegna. Il CSV Sardegna è un interlocutore privilegiato

Il contesto di riferimento

Il volontariato sardo, quale artefice e sollecitatore di sussidiarietà, è per sua natura un soggetto che interviene direttamente e autonomamente sui bisogni e i problemi della comunità, per la sua capacità di essere vicino alla domanda e alle istanze della società civile e pronto a rispondervi sia in termini di tutela che in termini di servizi. È un soggetto attivatore della partecipazione dei cittadini, che rappresenta la cultura dell'interesse generale e ne rende possibile il perseguimento. È consapevole di svolgere una pluralità di funzioni: educativa; mediazione; animazione; responsabilità pubblica condivisa.



Struttura, governo e amministrazione



La Compagine sociale

16

SOCI DIRETTI



69%

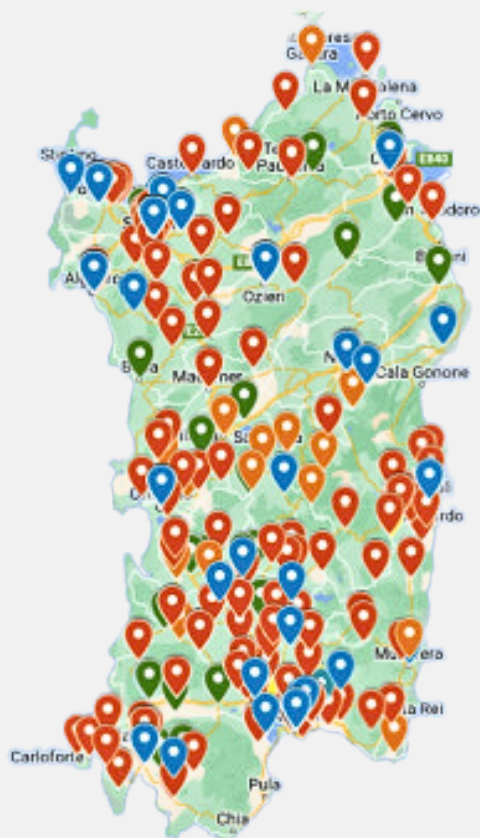
11 ODV

5 APS

31%

BASE SOCIALE

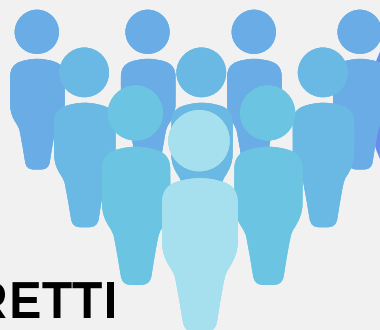
Distribuzione geografica dei singoli soci e degli ETS associati alle 8 reti (ACLI, AIDO, ANPAS, ARCI, AUSER, Legambiente, RSD e UISP). La capillarità che si crea grazie ai soci diretti ed indiretti garantisce la possibilità di mettere in atto tutta una serie di azioni dirette in grado di far emergere le esigenze dei singoli territori.



SOCI DIRETTI

AIDO SARDEGNA (ODV)
ente di II livello
ANPAS SARDEGNA (ODV)
ente di II livello
ARCADIA SARDEGNA (ODV)
AUSER SARDEGNA (ODV)
ente di II livello
PROMETEO AITF (ODV)
ente di II livello
RETE SARDA DIABETE (ODV)
ente di II livello
PRO.CIV MARACALAGONIS (ODV)
PRO.CIV SELARGIUS (ODV)

PRO.CIV QUARTU (ODV)
ARCOIRIS (ODV)
ACLI SARDEGNA (APS)
ente di II livello
ARCI SARDEGNA (APS)
ente di II livello
LEGAMBIENTE SARDEGNA (APS)
ente di II livello
UISP SARDEGNA (APS)
ente di II livello
NUORO MIGRANTES (APS)
AVO NUORO (ODV)



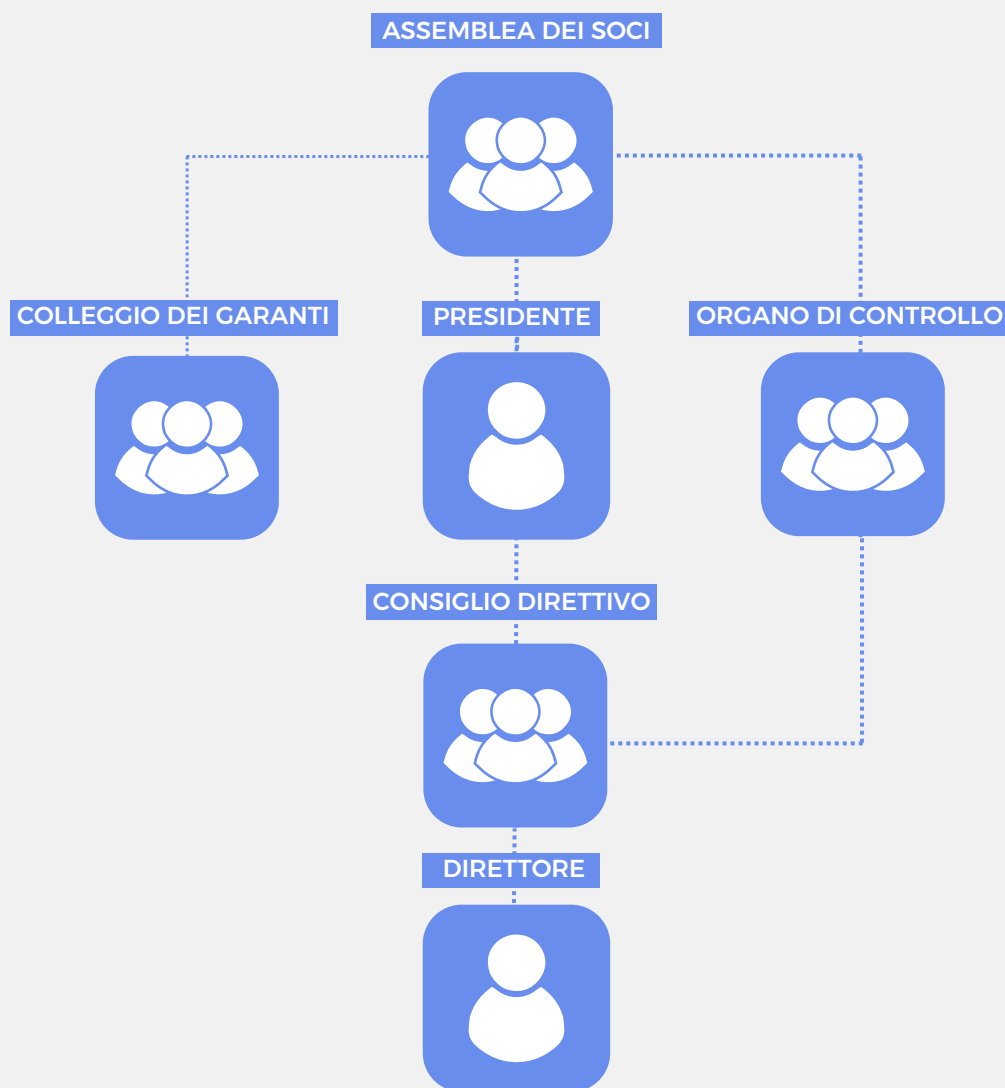
489

SOCI INDIRETTI

44 afferenti a
AUSER SARDEGNA (ODV)
39 afferenti a
ANPAS SARDEGNA (ODV)
10 afferenti a
AIDO SARDEGNA (ODV)
7 afferenti a
RETE SARDA DIABETE (ODV)

320 afferenti a
UISP SARDEGNA
3 afferenti a
ARCI SARDEGNA
55 afferenti a
ACLI SARDEGNA
11 afferenti a
LEGAMBIENTE SARDEGNA

Il sistema di governo e controllo



Sono organi del CSS ODV l'assemblea, il consiglio direttivo, il presidente, l'organo di controllo e il collegio dei garanti. Le cariche degli organi sociali sono elettive e gratuite. Sono previsti dei rimborsi secondo quanto dichiarato nel "Regolamento rimborsi spese volontari e dipendenti" approvato dal Consiglio Direttivo e eventualmente richiesti per lo svolgimento del ruolo istituzionale (partecipazione a incontri sul territorio, sedute degli organi sociali, iniziative nazionali e presenze alle riunioni del Consiglio direttivo, Assemblea e gruppi di lavoro di CSV net). Nel 2022, 6 volontari hanno usufruito di rimborsi spesa per le spese connesse all'espletamento delle funzioni istituzionali, per complessivi euro 4.064,40. L'assemblea è l'organo di indirizzo e programmazione del CSS ODV ed è composta da un rappresentante designato da ciascun socio; è presieduta dal Presidente che la convoca almeno due (2) volte l'anno.

L'assemblea nomina il consiglio direttivo, approva il programma annuale di attività, il bilancio e i regolamenti, elegge i componenti del collegio dei garanti e nomina i componenti dell'organo di controllo di propria pertinenza. Ai sensi dell'art.61, 1 comma, lett. f del CTS, la maggioranza dei voti in assemblea è riservata alle organizzazioni di volontariato presenti, direttamente o per delega, rispetto agli altri Enti del Terzo Settore.

3

77%

9 ore

ASSEMBLEE DEI SOCI PARTECIPAZIONE MEDIA AVENTI DIRITTO DURATA COMPLESSIVA INCONTRI

Nel corso del 2022 l'assemblea dei soci del CSS ODV si è riunita 3 volte: il 7 febbraio 2022 per la definizione dell'avvio della gestione del CSV Sardegna, il 28 aprile 2022 per l'approvazione del bilancio consuntivo e il 28 dicembre 2022 per l'approvazione del bilancio di previsione e della programmazione 2023.

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo del CSS ODV ed opera in attuazione della volontà e degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente. Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e nomina il direttore, predispone e presenta all'assemblea il bilancio e i regolamenti. Il presidente e i componenti del CD durano in carica tre anni e possono essere confermati fino a un massimo di nove anni. Il CD è composto da 7 membri, compreso il presidente, e rappresenta organizzazioni socie sia di piccola che di grande dimensione, territori e reti associative.

CONSIGLIO DIRETTIVO



LUCIA COI
PRESIDENTE

DATA PRIMA NOMINA
01/06/2021

PERIODO DI CARICA
2021/2024

ETS SOCIO
ANPAS SARDEGNA



GIOVANNI ANTONIO MANCA
VICE PRESIDENTE

DATA PRIMA NOMINA
01/06/2021

PERIODO DI CARICA
2021/2024

ETS SOCIO
UISP SARDEGNA



RAIMONDO PUSCEDDU
AMMINISTRATORE

DATA PRIMA NOMINA
01/06/2021

PERIODO DI CARICA
2021/2024

ETS SOCIO
ARCOIRIS



CARMELO ADDARIS
CONSIGLIERE

DATA PRIMA NOMINA
01/06/2021

PERIODO DI CARICA
2021/2024

ETS SOCIO
ARCADIA



SERGIO MADEDDU
CONSIGLIERE

DATA PRIMA NOMINA
01/06/2021

PERIODO DI CARICA
2021/2024

ETS SOCIO
AUSER SARDEGNA



PAOLO PETTINAO
CONSIGLIERE

DATA PRIMA NOMINA
01/06/2021

PERIODO DI CARICA
2021/2024

ETS SOCIO
AIDO SARDEGNA



ANNALISA COLOMBU
CONSIGLIERE

DATA PRIMA NOMINA
01/06/2021

PERIODO DI CARICA
2021/2024

ETS SOCIO
LEGAMBIENTESARDEGNA

Il Presidente è il rappresentante legale, presiede l'assemblea e il CD, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Il Presidente svolge il suo ruolo a titolo gratuito (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa consegna della relativa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e riportati nell'apposito regolamento.)

*Lucia Coi (Anpas Sardegna)
è presidente del CSS Odv al suo primo mandato.*

10

SEDUTE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO

85%

PARTECIPAZIONE
MEDIA AVENTI DIRITTO

23

ORE | DURATA
COMPLESSIVA INCONTRI

ORGANI DI GARANZIA E CONTROLLO DEL CSS ODV
ORGANO DI CONTROLLO
COLLEGIO DEI GARANTI

La carica di componente in un organo di garanzia e controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del CSS Odv;

L'organo di controllo

vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 comma 6 del CTS nonché compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. L'Organo di controllo presenta all'Assemblea ogni anno una relazione scritta allegata al Bilancio consuntivo. L'Organo di controllo rimane in carica tre (3) anni ed è formato da tre componenti. Il presidente di tale Organo è nominato dall'OTC (Organismo Territoriale di Controllo). I componenti dell'organo di controllo hanno il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Per i componenti nominati dall'assemblea, così come stabilito dal CTS, è previsto un rimborso annuo lordo, riparametrato rispetto al rimborso percepito dal rappresentante OTC in seno all'organo stesso (rimborsato da ONC) sulla base delle linee guida ricevute sulla tematica da parte dell'ONC.

Per il 2022 i due componenti nominati dall'assemblea non hanno percepito alcuna indennità.

ORGANO DI
CONTROLLO



MARIO SALARIS
PRESIDENTE
REVISORE CONTABILE



CARLA PES
COMPONENTE
REVISORE CONTABILE



SIMONE PUSCEDDU
COMPONENTE
REVISORE CONTABILE

COLLEGGIO
DEI GARANTI

Il collegio dei garanti

ha funzioni di magistratura interna. Il Collegio è formato da tre componenti e rimane in carica tre anni; i membri eleggono al loro interno il presidente



CHIARA CANU
GARANTE



LUIGI DEMARTIS
GARANTE



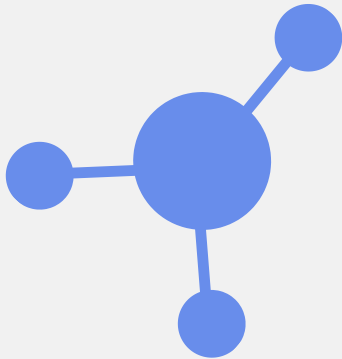
RICCARDO TRENTIN
GARANTE



Nel corso del 2022 il Collegio dei garanti non si è riunito non essendo stato necessario il suo intervento

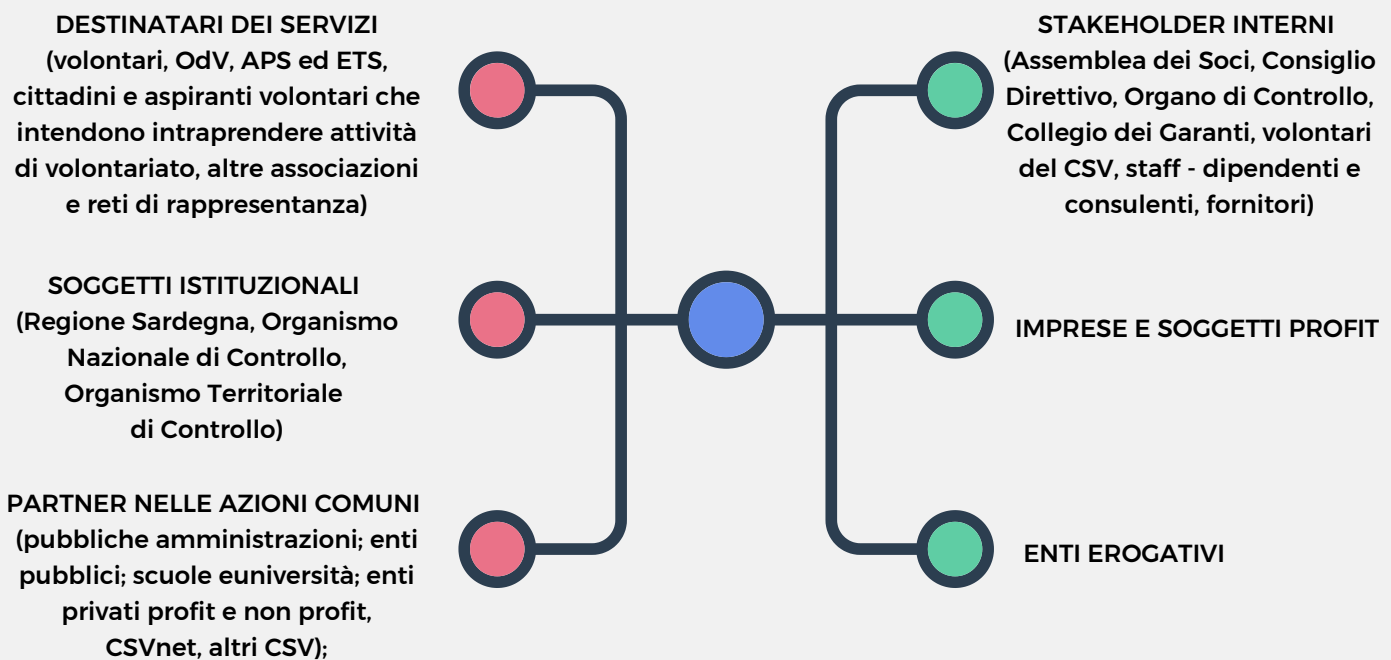
Il CSS ODV adotta un modello di gestione operativo orientato a ottenere efficienza, efficacia e, soprattutto, la massima trasparenza, affinché il proprio operato possa essere chiaro, leggibile e condivisibile da parte di tutti gli stakeholder sociali e istituzionali. Le decisioni degli organismi del CSS ODV sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione sul sito per garantire la massima diffusione delle informazioni

I PORTATORI DI INTERESSE



I servizi forniti da CSS sono volti prevalentemente a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore con sede legale o operatività principale in Sardegna, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e prioritariamente alle organizzazioni di volontariato. A fianco dei soggetti sopracitati, che rientrano sempre tra gli stakeholder delle attività previste, CSS collabora e intrattiene relazioni con tutti i soggetti che si impegnano nella promozione del volontariato e della cultura della solidarietà.

LA RETE DEGLI STAKEHOLDER

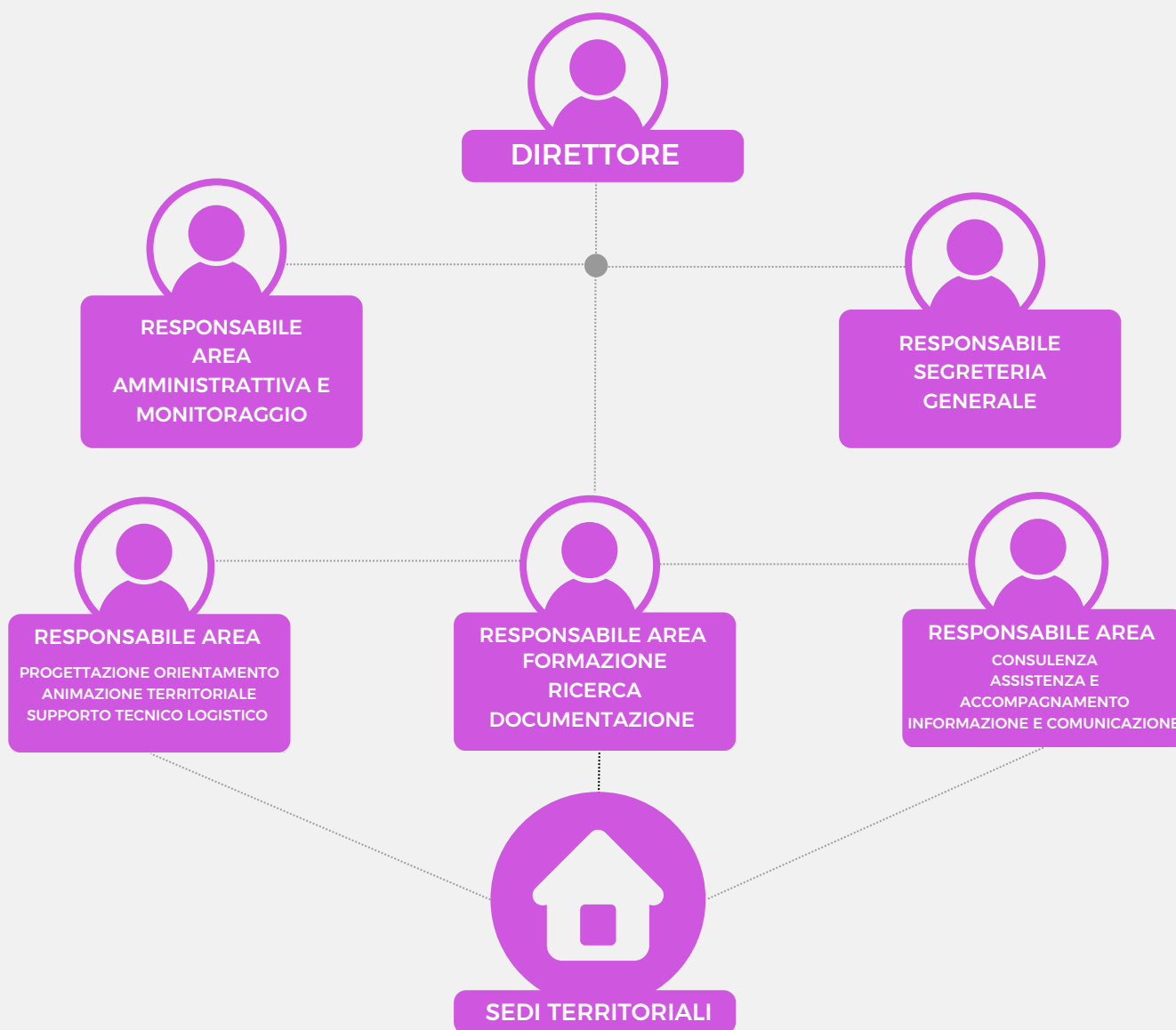


Per coinvolgere e promuovere la partecipazione attiva delle associazioni di volontariato e del terzo settore il CSS Odv ha previsto l'istituzione delle Conferenze Territoriali nelle quali si confronta con istituzioni, associazioni e cittadini con cadenza annuale a livello regionale e periodica nei territori di riferimento. Le Conferenze Territoriali saranno coinvolte nell'elaborazione della proposta dei programmi di attività, per il territorio di propria competenza, da trasmettere al Consiglio Direttivo del Centro Servizi Sardegna.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Il livello centrale della struttura operativa prevede la presenza del direttore nominato dal Consiglio Direttivo, previa pubblica selezione, della segreteria generale e della funzione di amministrazione e monitoraggio delle attività. Sono funzioni centrali e trasversali anche quelle relative alle aree di animazione territoriale, formazione e consulenza che tuttavia non sono necessariamente situate presso la sede regionale. Alla struttura centrale, attraverso la direzione, fanno capo le sedi (o sportelli) territoriali situate in prima istanza nelle quattro province storiche, Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari. Le sedi territoriali operano da front office con un operatore di sede che garantisce l'accoglienza per almeno 30 ore settimanali. La struttura organizzativa è snella, flessibile, giovane, multiculturale e rispettosa della parità di genere. La dotazione organica sopra specificata è stata determinata al fine di assicurare l'adeguatezza gestionale e organizzativa del CSS.

LE RISORSE UMANE



Lo staff del CSV Sardegna: 10 risorse umane retribuite

6 dipendenti a tempo indeterminato

di cui 3 assunte in applicazione della clausola sociale
part time 30 ore CCNL Cooperative Sociali categoria D2

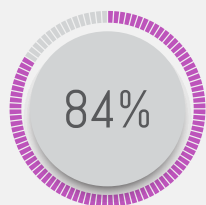
4 CONSULENTI A PARTITA IVA

1 consulente legale

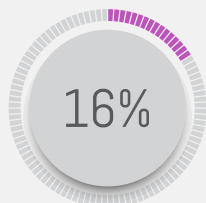
2 consulenti fiscali amministrativi

1 consulente assicurativo

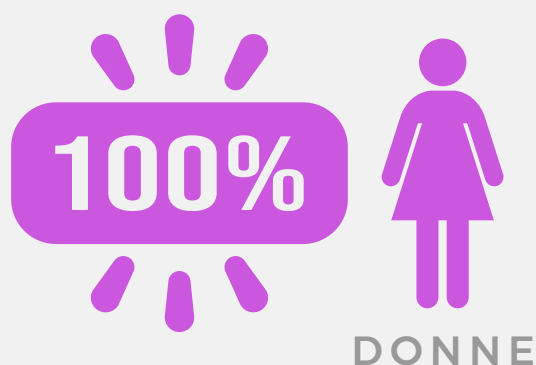
DIPENDENTI



Laurea o formazione
post laurea



Diploma



Lo stipendio medio mensile del personale dipendente (calcolato su un teorico tempo parziale di 30 h settimanali) è pari ad euro 1.469,98 lordi.

Come stabilito dal comma 1 dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore, i lavoratori del Centro Servizi Sardegna hanno un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e la differenza retributiva tra lavoratori non è superiore al rapporto uno a otto.

Il 97% dei servizi sono stati erogati con risorse umane interne, il restante 3% dai consulenti a partita iva

Per accrescere le competenze rispetto agli specifici incarichi e al ruolo ricoperto il personale dipendente è stato coinvolto in percorsi formativi e di accompagnamento specialistici o trasversali.

Formazione specialistica:

- ha l'obiettivo di aggiornare e accrescere le competenze degli operatori;

Formazione trasversale:

- non legata a ruoli specifici, ma finalizzata a rafforzare le competenze trasversali del personale.

Nel corso del 2022, l'attività formativa ha visto impegnato il personale dipendente per 85 ore, ripartita nel grafico.



Gli ambiti di formazione specialistica hanno riguardato tutte le aree di lavoro, con particolare attenzione a:

- la Riforma del Terzo settore
- la co-programmazione, co-progettazione e amministrazione condivisa
- la rendicontazione economico- sociale

Il 97% dei servizi sono stati erogati con risorse umane interne, il restante 3% dai consulenti a partita iva

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

LE AREE DI BISOGNO

Focus di particolare attenzione per il 2022

Adeguamento al Codice del Terzo Settore

- la prima priorità riguarda il supporto all'adeguamento degli statuti e degli strumenti previsti dalla nuova normativa sul terzo settore introdotta con il CTS.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- la quarta priorità riguarda il supporto e l'informazione circa le opportunità che possono coinvolgere nella co-progettazione o nella titolarità diretta di progetti finanziati con il PNRR e da altri soggetti erogatori.

Promozione del volontariato e ricambio generazionale

- la seconda priorità riguarda il supporto all'evoluzione generazionale del volontariato e del terzo settore attraverso percorsi formativi e di accompagnamento alla promozione della cultura della gratuità, della sussidiarietà e della solidarietà tra i giovani.

Accessibilità delle sedi

delle organizzazioni del Terzo Settore:

- la quinta priorità è l'impostazione di un Piano d'azione per promuovere l'autonomia delle persone con disabilità con un approccio coerente con la "Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" dell'Unione Europea

Diffusione della cultura della sostenibilità ambientale:

- la terza priorità riguarda la sostenibilità ambientale. Nei prossimi 5 anni il progetto strategico al quale CSS ODV intende dare particolare supporto e priorità assoluta e la diffusione della culturale della sostenibilità ambientale e la costruzione di reti di iniziative e progetti internazionali che coinvolgono il territorio regionale, facendo dell'isola un laboratorio avanzato di impegno nel contrasto del cambiamento climatico.



LA PROGRAMMAZIONE

Promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore è l'obiettivo specifico che ha caratterizzato il 2022.

Nella definizione della programmazione 2022 sono stati delineati i seguenti obiettivi:

1

Sostenere e qualificare le competenze e le capacità organizzative del Volontariato sardo, affinché sia in grado di agire e perseguire efficacemente la propria mission, cooperando paritariamente con gli altri soggetti del territorio.

2

Sostenere la capacità del volontariato sardo di ridefinirsi a fronte di un bisogno in continua evoluzione, mantenendo uno di prossimità con il territorio e di relazione con le comunità dei sardi nel mondo.

3

Potenziare la reputazione dei volontari operanti negli ETS, rafforzando la pratica e la capacità di misurare e comunicare l'impatto sociale del proprio agire (trasparenza).

4

Sostenere gli ETS affinché sviluppino progetti innovativi per contribuire alla ripresa post emergenza pandemica.

5

Promuovere la cultura della partecipazione, attraverso il coinvolgimento di fasce sempre più ampie della popolazione in attività di volontariato, a favore di una comunità inclusiva e sostenibile, attenta ai beni comuni.

6

Garantire la più efficace ed efficiente attività di supporto tecnico, formativo e informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti di Terzo settore.

7

Sostenere il radicamento territoriale delle organizzazioni sarde del terzo settore, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia che ne caratterizzano l'identità e l'azione

ATTIVITÀ E SERVIZI PER RISPONDERE AI BISOGNI STRATEGICI DELLE ODV

I servizi offerti, riferiti alle 6 aree di attività di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore (art. 63 c. 2 D.Lgs 117/2017), rispondono ai bisogni emergenti dal mondo del volontariato sardo, finalizzando le risposte al rafforzamento del ruolo e dell'azione svolta dai volontari degli ETS, e sono finalizzati a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari nei vari territori della Sardegna, favorendo la loro messa in rete e l'infrastrutturazione sociale.

Le attività e i servizi offerti sono suddivisi in due tipologie

ATTIVITÀ SU RICHIESTA DEGLI ETS
Iniziative e servizi richiesti sulla base delle loro specifiche esigenze.

ATTIVITÀ AD INIZIATIVA DEL CSV
Attività indirizzate di volta in volta a destinatari diversi e comunicate attraverso il sito web, la newsletter e i canali social.

A1

**PROMOZIONE, ORIENTAMENTO,
ANIMAZIONE TERRITORIALE**

A2

SERVIZI DI FORMAZIONE

A3

**SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA
QUALIFICATA ED ACCOMPAGNAMENTO**

A4

**SERVIZI DI INFORMAZIONE E
COMUNICAZIONE**

A5

**SERVIZI DI RICERCA E
DOCUMENTAZIONE**

A6

**SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO-
LOGISTICO**

A1

1.1 Incontri tra studenti e volontari degli ETS 1.2 Progetti per il protagonismo attivo giovanile
1.3 Tirocini e stage presso ETS accreditati 1.4 PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento
1.5 Sportello informativo su SCU - Servizio Civile Universale - SVE Servizio Volontario Europeo e CES -Corpo Europeo di Solidarietà
1.6 Orientamento al volontariato in convenzione con UEPE e USSM 1.7 Patrocinio per eventi e iniziative 1.8 Accessibilità delle sedi delle organizzazioni

A2

2.1 Seminari e percorsi formativi 2.2 Percorsi formativi specifici
2.3 Validazione e certificazione delle competenze acquisite dai volontari
2.4 Percorsi per favorire la partecipazione attiva dei cittadini

A3

3.1 Accompagnamento reti territoriali e tavoli tematici tramite servizi di facilitazione, coordinamento e segreteria organizzativa 3.2 Consulenza informativa di base
3.3 Consulenza specialistica: a. giuridica - fiscale - amministrativa - assicurativa e del lavoro b. progettazione, bandi, finanziamenti, rendicontazione economico
sociale d. valorizzazione e gestione dei volontarie. raccolta fondi f. accesso al credito 3.4 Affiancamento, accompagnamento tutoring 3.5 Sostegno nuove
associazioni fase start-up 3.6 Accompagnamento alle aziende per progetti di Corporate Social Responsibility

A4

4.1 Diffusione contenuti tramite sito, social media e newsletter
4.2 Attività redazionale con organi di stampa e media locali
4.3. Supporto alla comunicazione degli ETS anche per adempimenti di cui alla L. 124/2017 4.4 Advocacy e campagne di sensibilizzazione

A5

5.1 Disponibilità alla collaborazione in attività di ricerca
5.2 Documentazione e banche dati
5.3 Biblioteca, emeroteca e mediateca del volontariato

A6

6.1 Prestito di sale e attrezzature
6.2 Supporto per il rispetto della normativa in materia di sicurezza
6.3 Supporto tecnico-informatico sulla procedura finalizzata per la trasmigrazione al RUNTS

L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il CSS ODV ha individuato come modello di erogazione da utilizzare nella attuale fase operativa, una modalità di accesso ai servizi diretti, in quanto richiesti dagli ETS, o indiretti in quanto erogati da CSS ODV su tutto il territorio regionale, secondo quanto previsto dalla carta dei servizi. Il CSS ODV, in particolare per la programmazione delle attività erogate su tutto il territorio regionale, utilizza come



elemento di riferimento per la progettazione una costante rilevazione dei bisogni attraverso una rilevazione diretta con un questionario annuale su tutte le organizzazioni accreditate e una rilevazione periodica delle aspettative di organizzazioni e cittadini sulle attività del volontariato e del terzo settore nell'isola. Il processo di erogazione dei servizi viene monitorato tramite gli strumenti previsti dalla carta dei servizi. La valutazione dei servizi erogati viene effettuata attraverso strumenti di rilevazione ex post specifici e attraverso un questionario annuale. Sia il processo di rilevazione dei bisogni che quello di erogazione dei servizi che le modalità di valutazione sono implementati e compresi nel sistema qualità che si intende certificare entro 36 mesi dall'avvio delle attività.

PRINCIPI DA RISPETTARE

QUALITÀ

i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i Csv applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.

ECONOMICITÀ

i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità

UNIVERSALITÀ

non discriminazione e pari opportunità: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere messi nelle condizioni di poterne usufruire, anche in relazione ai principi di pubblicità e trasparenza

TERRITORIALITÀ E PROSSIMITÀ

i servizi devono essere erogati da ciascun Csv prevalentemente in favore di enti aventi sede legale e operatività principale nel territorio di riferimento e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione.

INTEGRAZIONE

i Csv, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi

PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

i Csv rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione. Essi, inoltre, adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

Per garantire la massima applicazione del principio di territorialità, il CSS ha previsto un'organizzazione territoriale basata nel suo avvio su 4 sedi territoriali corrispondenti alle attuali province storiche o prefetture. Le sedi di Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari costituiscono località raggiungibili facilmente dal territorio circostante per la viabilità sia pubblica che privata e consentono quindi l'utilizzo e l'accesso ai servizi più adeguato a raggiungere la maggior parte della popolazione. Tali sedi, oltre a svolgere attività di sportello e di assistenza locale sui servizi regionali, sono anche sedi di servizi logistici per il fabbisogno organizzativo per tutte le organizzazioni.

Per il potenziamento territoriale il CSS prevede l'apertura delle sedi territoriali in Gallura, a Olbia, in Ogliastra e nel Sulcis con analoghe caratteristiche rispetto alle prime quattro sedi.



SEDI 2022



OBIETTIVO 2023 SEDI



L'erogazione dei servizi del CSV Sardegna è garantita dal lunedì al venerdì in orario continuato dalle ore 9,00 alle ore 19,00.

STRUMENTI PER LA “QUALITÀ”

Il CSS ODV organizza e progetta i propri servizi attraverso i principi e le modalità previste dall'art. 63 comma 3 del D.Lgs.117/2017. Il CSS ODV nel corso del 2022 ha avviato il percorso per il conseguimento della Certificazione di Qualità



IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

In attesa di conseguire la Certificazione di Qualità, i servizi sono stati valutati attraverso dispositivi differenti in base al servizio(questionari, colloqui individuali, equipe, gruppi di lavoro, report, raccolta di dati, indagini statistiche) e gli esiti di tali rilevazioni vengono trattati all'interno delle equipe di area e negli incontri periodici del consiglio direttivo.

L'obiettivo di queste rilevazioni è riprogettare al meglio i servizi, affinché rispondano in modo efficace ai bisogni in continua evoluzione dei volontari e delle loro organizzazioni. Nel corso di tutte le attività, il CSS attiva meccanismi per la raccolta di riscontri da parte degli utenti dei servizi e dei partner dei progetti, sia quantitativi che qualitativi.

Per il CSS è importante conoscere l'opinione delle persone e delle organizzazioni che accedono ai servizi, in merito alle attività e alle prestazioni a cui hanno partecipato: per questo ha realizzato un questionario con alcune semplici domande, che possono aiutare il centro a migliorare la qualità dei propri servizi e diventare sempre più efficace nel sostenere e qualificare il volontariato.

Il CSS crede nell'importanza del lavoro con gli altri soggetti del territorio, che diventano interlocutori fondamentali per produrre riflessioni sull'efficacia della propria azione e in un processo continuo di riprogettazione delle attività.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2023

Nel 2023 sarà potenziata la rete di sportelli di prossimità, anche ricorrendo ad economie di scala, per assicurare livelli di servizi in tutte le realtà territoriali del terzo settore anche quelle più marginali a causa della orografia, dell'inadeguata rete dei trasporti e della carente connettività. L'obiettivo è quello di garantire in tutto il territorio regionale livelli essenziali di servizio al terzo settore in termini di omogeneità per superare i divari e contribuire alla crescita del capitale sociale delle comunità. Su questa grande sfida tesa a sviluppare la capacità di empowerment delle associazioni si inserisce l'attenzione riservata ai temi della co-programmazione, co-progettazione e amministrazione condivisa indicati dal titolo VII del Codice del Terzo Settore, in attuazione dei principi di sussidiarietà, ribaditi dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 e dal D.M. Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021



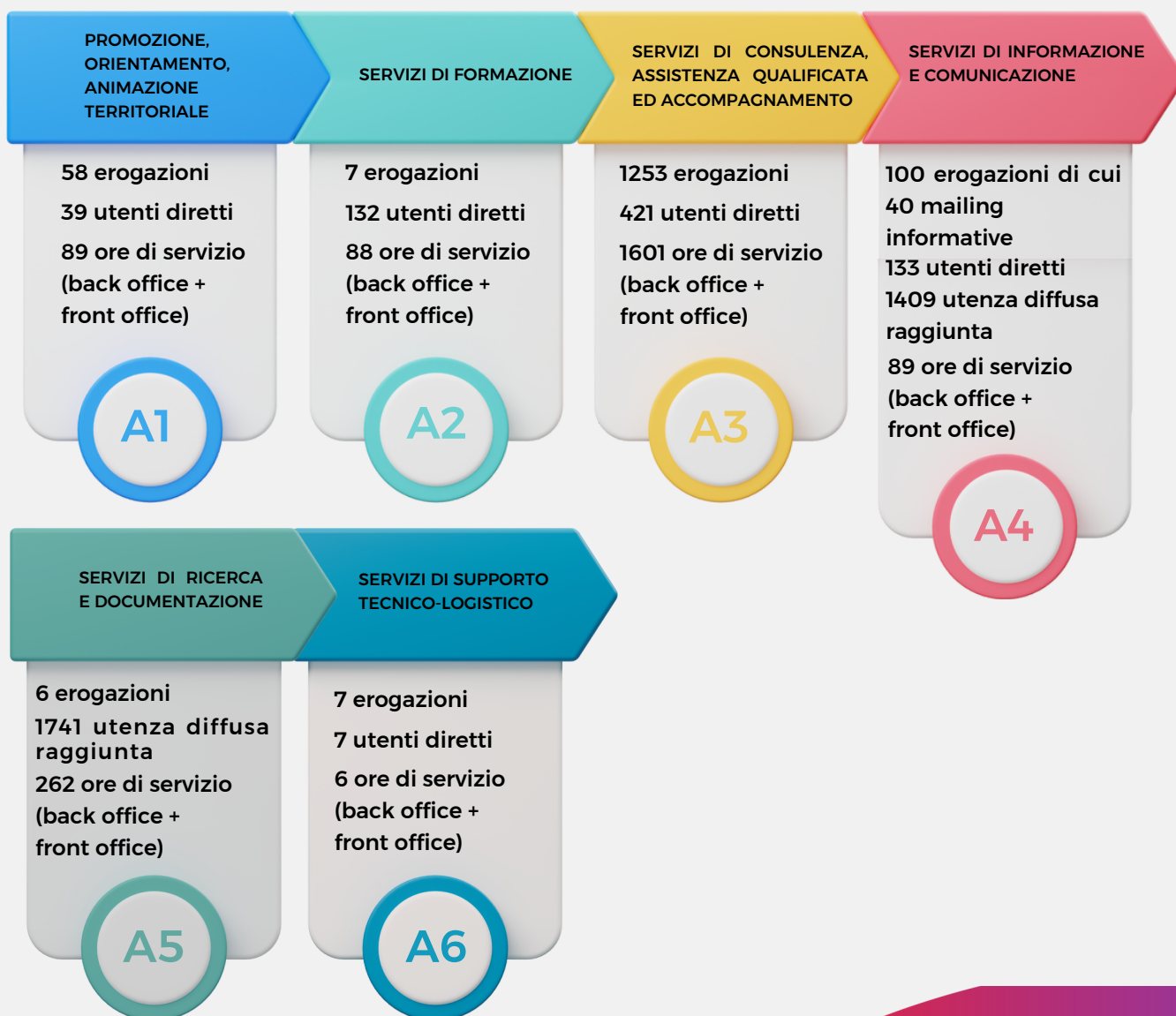
IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

1431 erogazioni

644 utenti diretti di cui 480 ETS

(71% ODV, 13% APS, 15% Associazioni non ETS in adeguamento al CTS, 1% altro), 1 ente pubblico, 163 volontari e cittadini

2159 ore di servizio (back office + front office)



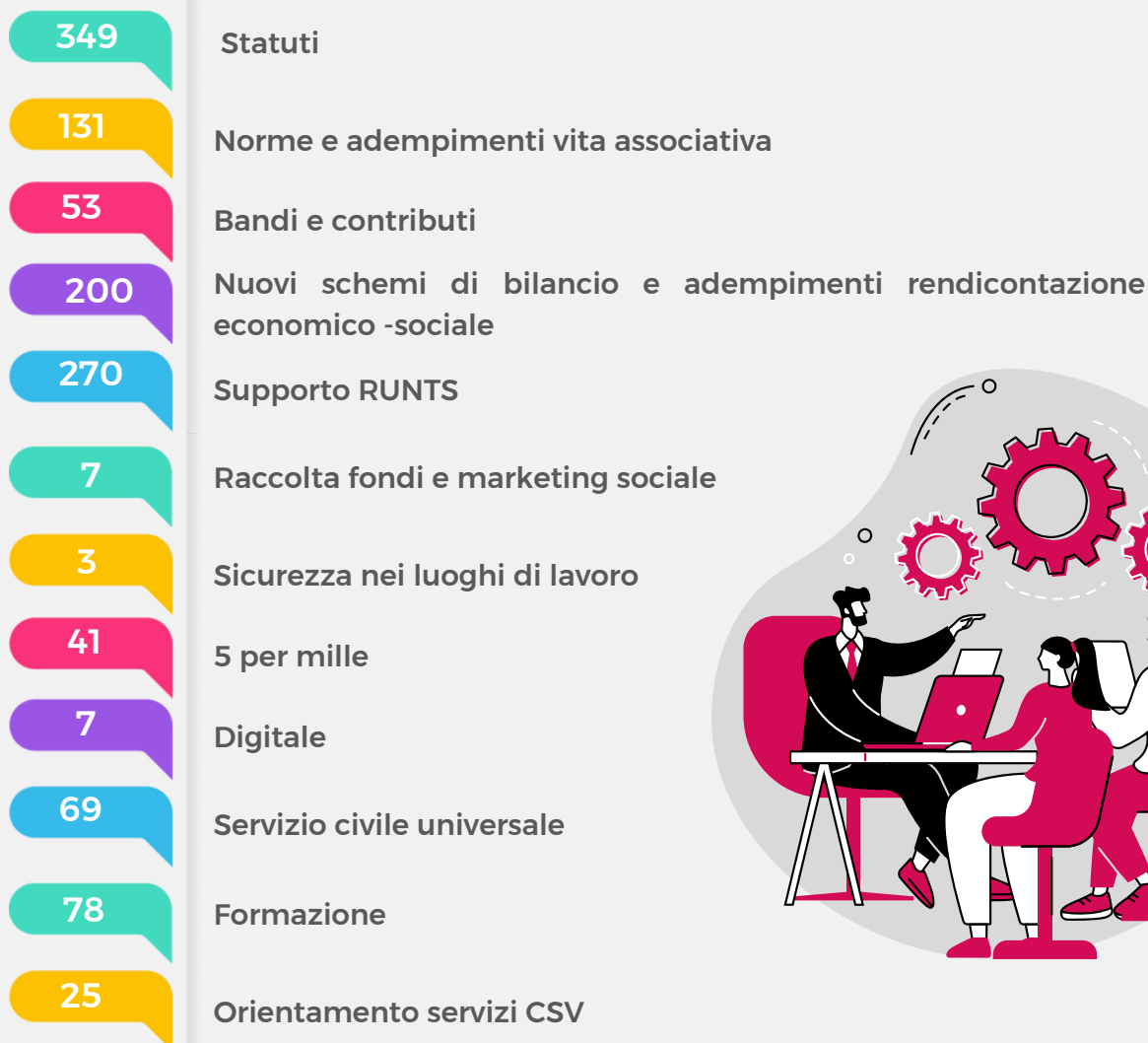
CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO

Le attività specifiche caratterizzanti il 2022 riguardano principalmente l'azione di consulenza e accompagnamento nel processo di trasmigrazione e iscrizione al RUNTS. Oltre 400 ETS hanno usufruito di tali servizi, tramite più di 1200 erogazioni certificate tramite il gestionale CSV, su vari ambiti tematici: adeguamento statuti, personalità giuridica, sostegno strumenti digitali, assicurazioni, 5x1000, et cetera.

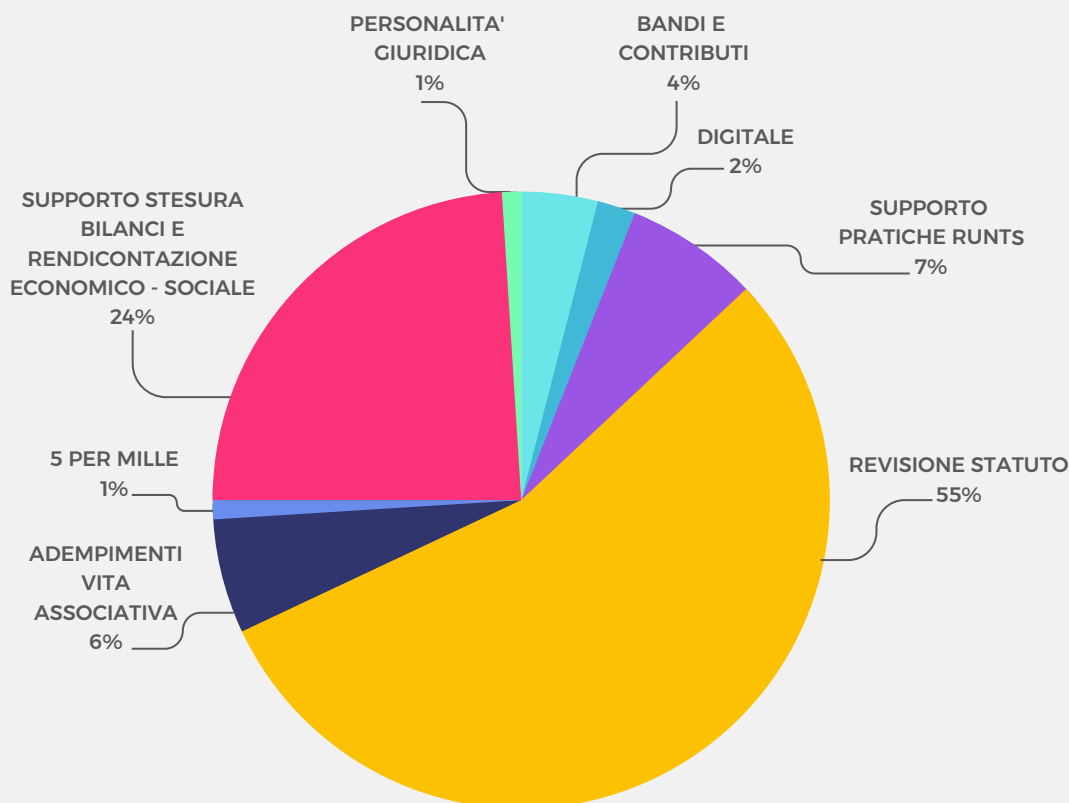
I NUMERI



CONSULENZE - MACROAREE TEMATICHE



239 PERCORSI DI AFFIANCAMENTO E TUTORING: AREE TEMATICHE



12 PERCORSI PER NUOVA COSTITUZIONE



conclusi con costituzione e iscrizione al RUNTS



in fase di costituzione



iniziati e non proseguiti

Con il servizio di affiancamento e tutoring il CSV Sardegna accompagna i futuri ETS non solo nelle fasi di orientamento sulla scelta della natura giuridica e negli adempimenti relativi alla costituzione e alla successiva iscrizione al RUNTS ma anche nella conoscenza puntuale degli impegni associativi (libri sociali, gestione degli organi sociali, assicurazione, privacy, sicurezza ecc).

FORMAZIONE

I NUMERI



6 date

4 ore ciascuna



in presenza su tutto il territorio regionale

Quartu Sant'Elena, Oristano, Nuoro, Sassari, Olbia e Carbonia

109 partecipanti



83% afferenti ad ODV, 12%APS, 5% Onlus/associazioni in adeguamento al CTS.

I servizi dell'area Formazione sono finalizzati a:

“qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento” (Art. 63, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 117/17).

A partire dall'analisi dei bisogni formativi, è emersa l'esigenza di costruire e realizzare un piano di formazione in grado di consolidare e sviluppare le competenze dei volontari per fronteggiare le nuove sfide dell'innovazione.

L'obiettivo è stato quello di cercare di rispondere, in modo efficiente ed efficace, agli adempimenti che il processo di migrazione al RUNTS e la fase transitoria delineata dai decreti attuativi del CTS hanno generato. Si è pensato ad una formazione orientata a sviluppare ed applicare il processo di transizione digitale nelle pratiche operative e gestionali delle associazioni.

Da questi presupposti nasce il corso "Gli obblighi contabili ed il rendiconto di cassa dei piccoli ETS (soglia inferiore ad €220.000,00) " organizzato in partnership con WELL società di Consulenza Aziendale e Agenzia Formativa riconosciuta e accreditata dalla Regione Autonoma della Sardegna.

ESERCITAZIONE SUL RENDICONTO DI CASSA DEI PICCOLI ETS - MODELLO D



webinar in FAD
(formazione a
distanza) sincrona



ore



51 partecipanti

Il webinar "Esercitazione sul rendiconto di cassa dei piccoli ETS - Modello D", organizzato in partnership con WELL società di Consulenza Aziendale e Agenzia Formativa, si è svolto al termine del corso in presenza.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2022 il Centro Servizi Sardegna ha ritenuto cruciale avviare un percorso di promozione dell'immagine attraverso azioni specifiche di comunicazione. Tali azioni si sono rivelate in linea con la strategia di rafforzamento di servizi, di consulenze e di promozione delle attività di volontariato.

Le attività di comunicazione sono state orientate da un lato a far conoscere l'identità e la mission del CSV Sardegna e garantire consistenza e velocità di informazione relativamente a eventi, manifestazioni e opportunità formative alle associazioni e i volontari, dall'altro a favorire la disseminazione e l'applicazione di pratiche comunicative condivise all'interno dell'ente stesso.



Nell'ottica di un ulteriore potenziamento della web reputation del CSV Sardegna sono state introdotte azioni indirizzate a valorizzare la strategia comunicativa multicanale attraverso:



Tutte le azioni di valorizzazione sono state poi indirizzate a intercettare i principali trend di preferenza e utilizzo nei social media del target di riferimento.

CANALI SOCIAL WEB

In modo specifico, sono stati creati ex novo i seguenti canali di social Web, coerentemente collegati, sia in termini tecnici che contenutistici, al sito ufficiale del CSV Sardegna:

@centro.servizi.volontariato.sardegna

utilizzata sia per diffondere informazioni relativamente ad eventi e opportunità destinate alle associazioni e sia a disseminare a un pubblico più ampio la conoscenza dei servizi offerti.



COPERTURA DELLA PAGINA FACEBOOK



VISITE ALLA PAGINA E AL PROFILO



NUOVI "MI PIACE" E FOLLOWER



Nel corso del 2022 c'è stato un incremento della visibilità dei singoli contenuti e della pagina in generale. dei follower e della visibilità della pagina è di tipo "organico", ovvero naturale e non derivante da sponsorizzazioni a pagamento

csv_sardegna



Creato ex novo nel
2022 follower

COPERTURA DELLA PAGINA INSTAGRAM



VISITE AL PROFILO INSTAGRAM



NUOVI FOLLOWER INSTAGRAM



Nel corso del 2022 ha registrato un incremento costante prevalentemente nella fascia d'età, tra i 35/44 anni. Le attività di listening manuale sui singoli post rilevano livelli di interazione più consistenti in particolare nei post basati su una call for action o su uno storytelling che valorizzi volti e protagonisti del mondo del volontariato.

TELEGRAM



csvsardegna

Creato ex novo nel
2022 ISCRITTI
45

Attivato nell'ambito di una più vasta strategia di comunicazione, il canale è finalizzato a incrementare i flussi informativi destinati a volontari e associazioni, rilanciando le notizie pubblicate sul sito web.



LA NEWSLETTER



Ad aprile 2022 il CSV Sardegna ha attivato il servizio di invio massivo di informative per ODV e APS.

MACROAREE TEMATICHE INFORMATIVE

- Promozione del volontariato e dei servizi del CSV
- Bandi e contributi
- Rendicontazione economico - sociale
- Statuti
- RUNTS

40

mailing informative da
aprile a dicembre 2022

1409

utenti

SUPPORTO LOGISTICO

Il CSV Sardegna nel corso del 2022 ha messo a disposizione degli Enti del Terzo Settore (ETS) servizi di supporto tecnico-logistico per favorire lo svolgimento delle attività istituzionali o promozionali.

In particolare

Utilizzo gratuito di sale attrezzate per incontri, riunioni, convegni, assemblee e corsi di formazione

Prestito gratuito di attrezzatura



ANIMAZIONE TERRITORIALE, ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

L'animazione territoriale mira a potenziare, qualificare e rafforzare il dialogo, il confronto e l'azione di advocacy tra ETS ed istituzioni agevolando rapporti collaborativi tra il volontariato e gli stakeholder del territorio. I servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, sono

"finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato" (Art. 63, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 117/17).



I NUMERI, 58 EROGAZIONI DI CUI:

37

pratiche di supporto
nell'organizzazione
di campagne
promozionali

3

percorsi di
orientamento al no
profit

18

partenariati

39

utenti diretti di cui
65% Odv, 12 % APS, 8
% aspiranti volontari,
15%
Onlus/associazioni
in adeguamento al
CTS.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA



Il Centro Servizi Sardegna si è attenuto, nella redazione del bilancio consuntivo 2022, a quanto indicato dal decreto 5 marzo 2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato gli schemi di bilancio applicabili dall'esercizio contabile 2022 per gli enti sopra i 220.000 euro.

Più precisamente il sistema di rendicontazione economica si compone dei seguenti documenti:

- Lo Stato Patrimoniale secondo la struttura prevista dal Mod. A
- Il Rendiconto Gestionale secondo la struttura prevista Mod. B
- La Relazione di Missione secondo la struttura prevista dal Mod. C

Al fine di una corretta impostazione contabile, si sono osservati i postulati generali della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta, della comprensibilità (distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio, classificati in voci omogenee e senza effettuazione di compensazione), della competenza (l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari) e della prudenza (contabilizzazione delle sole entrate certe e di tutte le uscite anche se non definitivamente realizzate).

L'ANALISI DEI PROVENTI

Il CSV Sardegna nel 2022 ha realizzato le proprie attività ed erogato servizi (di cui all'art. 63 del D. lgs. 117/17) utilizzando esclusivamente i contributi del Fondo Unico Nazionale (FUN). Per l'espletamento delle funzioni assegnate ex lege ai Centri di Servizio per il Volontariato (Csv), il Codice del Terzo Settore prevede la stabilità del loro finanziamento per la continuità dei servizi offerti. A tal fine l'organismo nazionale di controllo (Onc) ha istituito dal 2019 il Fondo Unico Nazionale (Fun), alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni di origine bancaria (Fob).

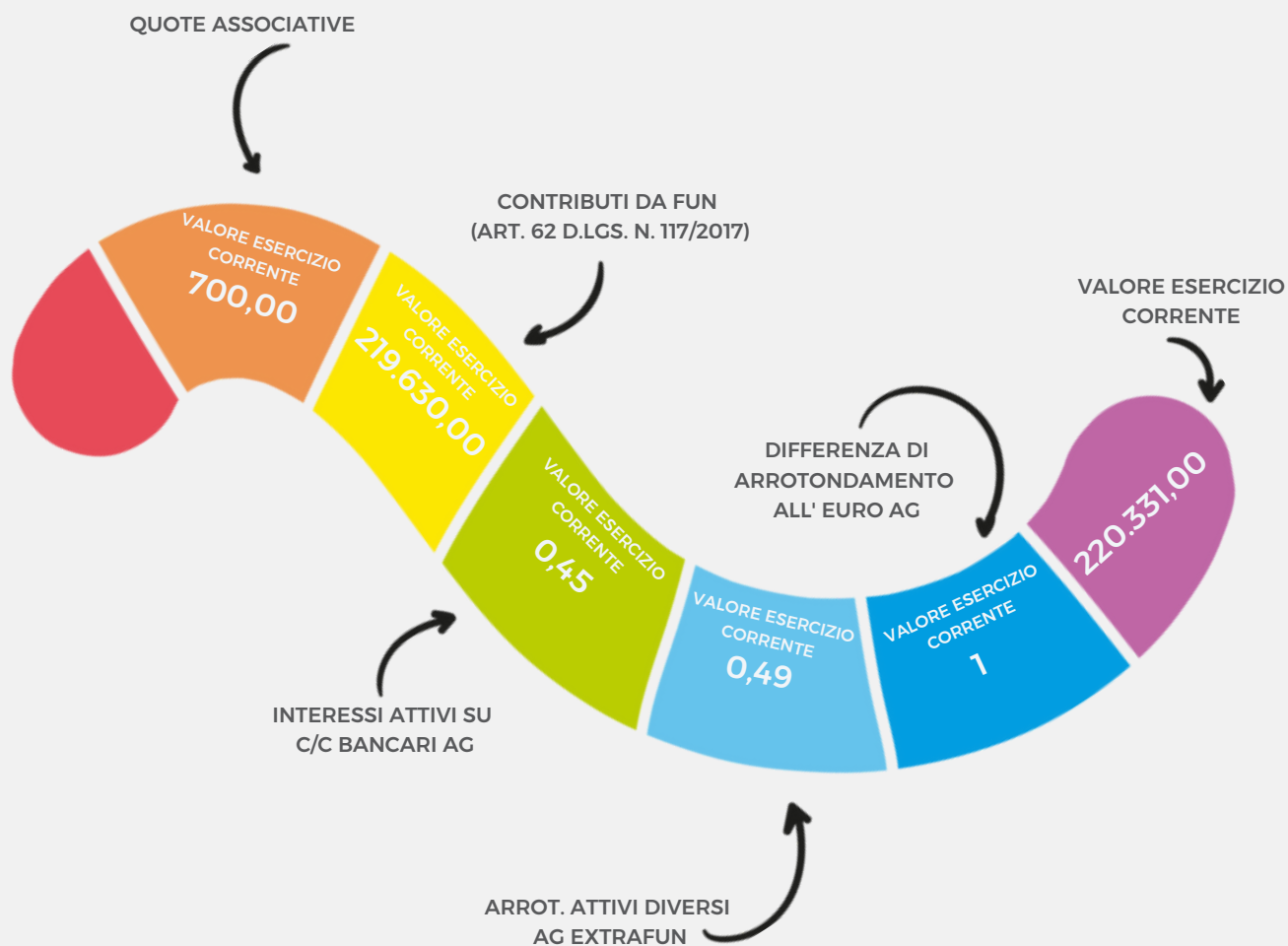
Il Fun è amministrato dall'Onc, che ne ripartisce il finanziamento tra le varie regioni e province autonome. Gli organismi territoriali di controllo (Otc) ripartiscono la quota regionale tra i Csv della Regione (se ve n'è più di uno).

I contributi che costituiscono il Fun danno luogo ad un patrimonio autonomo e separato da quello delle Fob, dell'Onc e degli stessi Csv.

Il valore complessivo dei proventi FUN del CSV Sardegna riportati nel bilancio consuntivo 2022 ammonta ad euro 219.630,00 .

Al contributo FUN si aggiungono euro 700,00 di quote associative ordinarie. Il Centro Servizi Sardegna nel 2022 non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate e non ha posto in essere attività da raccolta fondi. Riportiamo qui sotto la tabella dei proventi, specificando che non sussistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale o non ripetibile nel tempo.

RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE



GLI ONERI

Gli oneri complessivi del 2022 sono stati pari a 219.630,00 € per le funzioni di CSV, ossia per la realizzazione delle attività previste dalla programmazione 2022 approvata dall'assemblea dei soci e dall'Organo Territoriale di Controllo. Gli oneri generali, vale a dire quelli legati al mantenimento della struttura del CSV, sono stati pari a 10.981,95 € (5 % del totale).

Suddivisione oneri complessivi

- ONERI PER ATTIVITA' DA FUNZIONI CSV: 95%
- ONERI DI SUPPORTO GENERALE PER FUNZIONI CSV: 5%
- ONERI DA ALTRE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE 0%

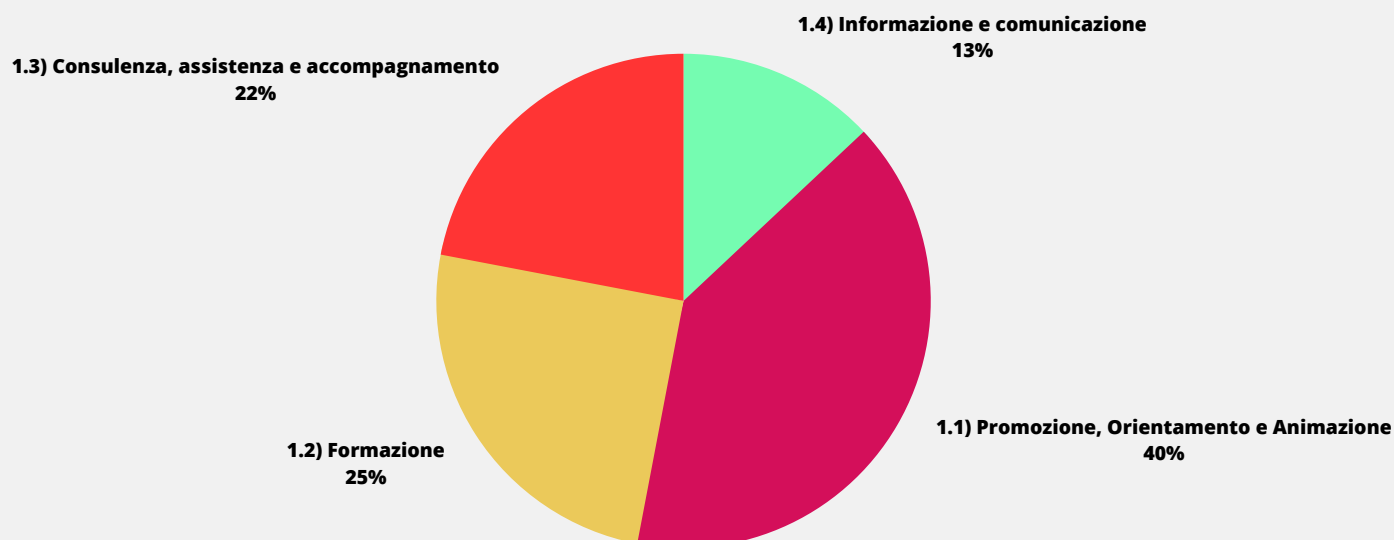


ONERI DA FUNZIONI CSV 2022

Nella tabella sono indicati gli oneri secondo il criterio della classificazione, raggruppati cioè in base alla tipologia dell'attività svolta.

Oneri e costi	FUN anno 2022	Extra FUN anno 2022	Totale
a) Costi ed oneri da attività di interesse generale			
1) Oneri da funzioni CSV			
1.1) Promozione, Orientamento e Animazione	83.459,22 €	0,00 €	83.459,22 €
1.2) Formazione	52.162,01 €	0,00 €	52.162,01 €
1.3) Consulenza, assistenza e accompagnamento	45.902,57 €	0,00 €	45.902,57 €
1.4) Informazione e comunicazione	27.124,25 €	0,00 €	27.124,25 €
1.5) Ricerca e Documentazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.6) Supporto Tecnico-Logistico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale 1) Oneri da funzioni CSV	208.648,05 € oneri generali 10.981,95 €	0,00 €	208.648,05 € oneri generali 10.981,95 €

SUDDIVISIONE ONERI DA FUNZIONI CSV



Tutti gli oneri del bilancio consuntivo sono stati addebitati nell'area del bilancio A) Costi e oneri da attività di interesse generale, poiché il Centro Servizi Sardegna svolge in via esclusiva attività di interesse generale ex art. 5 del D.Lgs 117/2017. Le attività svolte durante l'esercizio 2022 sono interamente riferibili alle funzioni di CSV.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale riporta in dettaglio il complesso delle attività e delle passività al 31 dicembre 2022. Si sottolinea che il Centro Servizi Sardegna non vanta posizioni di credito di durata superiore a cinque anni e che non esistono crediti in contenzioso. La totalità dei debiti che gravano sul Centro Servizi Sardegna nei confronti di soggetti diversi prevede esigibilità entro l'esercizio successivo. Non gravano debiti di durata residua superiore a 5 anni e nessuna garanzia è stata accesa.

D)	Debiti		2) Crediti vari v/ associati e fondatori	€ 200,00
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 500,00	12) Crediti vs. altri	
7)	debiti verso fornitori	€ 20.992,00	Anticipi a fornitori terzi	€ 4.325,71
9)	debiti tributari	€ 3.777,00	Depositi cauzionali vari	€ 15.000,00
12)	altri debiti	€ 16.039,00	Debiti v/fornitori	€ 250,00
	Totale debiti	€ 41.308,00	Totale	€ 19.775,71

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – Centro Servizi Sardegna ODV ETS
Agli associati della Associazione Centro Servizi Sardegna Odv ETS

RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Centro Servizi Sardegna Odv ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Centro Servizi Sardegna Odv ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Centro Servizi Sardegna Odv ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità del contenuto del bilancio sociale rispetto ai contenuti di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019..

l'organo di controllo

Oristano, 8 maggio 2023

Mario Salaris

Carla Pes

Simone Pusceddu